

Ottobre Oktober 2024

Nr. 5

Associazione per l'invecchiamento attivo - Verein für aktives Altern

I volontari sono insostituibili



di Orfeo Donatini*

Sono passati 35 anni dall'intuizione dell'allora segretario generale della Cgil Bruno Trentin che promosse un'associazione di volontariato per

essere più vicino alle fasce più deboli della popolazione e soprattutto degli anziani: l'Auser, acronimo seque a paq. 2

Obiettivo offrire nuovi servizi



di Maurizio Surian*

Auser Vssh Odv Bolzano festeggia, quest'anno, i 30 anni di attività. Un traguardo importante per una Associazione che svolge il proprio operato

sulle fondamenta del volontariato. Ringrazio tutte/i le volontarie/i, le due dipendenti, che contribuiscono seque a pag. 3

Provincia al vostro fianco



di Arno Kompatscher*

Cari amici e care amiche di Auser, è con grande piacere e orgoglio che celebriamo insieme il trentesimo anniversario di questa preziosa associa-

zione. Per tre decenni, siete stati un faro di solidarietà e sostegno nella nostra provincia, offrendo un seque a paq. 5

La solitudine è una vera malattia



di Marco Trabucchi*

Secondo un'affermazione largamente diffusa, e riprodotta in molte pubblicazioni, "la solitudine è associata con una riduzione della durata della vita simile a

quella provocata dal fumare 15 sigarette al giorno

segue a pag. 7

Einsamkeit im Alter macht Krank



von Christian Wenter*

Jeder Mensch braucht erfüllende soziale Beziehungen und Menschen, denen er sich zugehörig fühlt.

Immer mehr Menschen in unserer Gesellschaft leben allerdings alleine, sozial isoliert

Fortsetzung auf Seite 8



di Anna Ferretti

Auser con Podini Foundation

di Luisa Gnecchi 11

Diffidare delle richieste dati

12 e 13 di Irene Pampagnin

E' tempo di Auser, i premiati

16 e 17 di Elio Fonti

La locandina del Club Ipazia

18 di Lorenzo Vidale

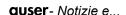
L'appello alla partecipazione

di Livio Montagnana

Soggiorni, tour e gite 2025

Bimestrale dell'Associazione AUSERVSSH O.N.L.U.S. (Decreto Prov. Aut. di Bolzano nr. 15/1.1, del 1.6.1996) Registrazione Tribunale Bolzano n. 20/2001 del 24.10.2001 Iscrizione ROC: n. 24787 Spedizione: Poste Italiane Spa in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in Legge 27/02/2004 n.46) art.1, comma 1, NE/BZ Diffusione: quotidiano Alto Adige Stampa: Athesia Druck Via del Vigneto, 7 39100 Bolzano Redazione: 0471 200588 fax 0471 500600 presidio@auserbz.org

2





L'EDITORIALE

I volontari sono insostituibili non alternativi ai servizi pubblici

segue dalla prima

che in origine richiamava l'autogestione dei servizi. A Bolzano, come in tante altre province italiane, il progetto sociale del sindacato approdò cinque anni dopo fra mille difficoltà ma con una tenacia senza precedenti.

E così oggi festeggiamo i nostri primi trent'anni di attività.

Di anno in anno siamo arrivati alla realtà di oggi che si è strutturata e conta centinaia di soci e un centinaio di volontari introducendo tutte quelle modalità organizzative e gestionali imposte dalla riforma del Terzo settore. In alcuni momenti travolti dalla burocrazia, ma sempre senza trascurare il rapporto con i nostri volontari e soprattutto con i nostri utenti, seguiti anche nella drammatica stagione della pandemia da Covid con i nostri servizi e la nostra vicinanza con centinaia e centinaia di telefonate durante l'isolamento.

La sfida di Auser, del resto, anche in questa stagione di cambiamenti repenti, è più che mai attuale considerato che le dinamiche sociali in atto tendono a marginalizzare le fasce più deboli ed in particolare quegli anziani il cui numero sta via via crescendo in un Paese fra i più vecchi del pianeta.

E Bolzano e la sua provincia non sono evidentemente esclusi da questo processo: anzi. Andando sui numeri stretti elaborati dall'Astat, l'istituto provinciale di statistica, si legge che l'indice di vecchiaia, ovvero il rapporto tra over 65 e ragazzini sotto i 14 anni, era 59,4 nel 1986 e diventerà 170,8 nel 2030.

Significa che per 100 giovani ci saranno 175 seniores.

In città cresce costantemente dunque una popolazione spesso contrassegnata dalla solitudine oltre che dalle difficoltà di arrivare a fine mese con l'andamento del costo della vita che ci vede sempre in testa alle classifiche nazionali. L'impegno di Auser così è diventato sempre più strategico così come la necessaria scelta di fare rete sul territorio in particolare con Anteas e Ada come è avvenuto per il trasporto solidale in convenzione con ASSB che nel 2023 ha messo in campo qualcosa come oltre 17 mila trasporti gratuiti. Poi ci sono i servizi sul territorio, l'attività di socializzazione al Circolo in sede, l'aiuto nei processi di digitalizzazione, il Coro delle nonne che ha allietato con i suoi concerti tutte le case di riposo in città, le serate di ballo, i soggiorni marini e termali, le gite e le escursioni con il progetto "Io vado, ma non da solo" che sta registrando un'alta adesione.

E poi la programmazione culturale con il Circolo Ipazia e ancora tanto altro.

A fronte di così tante ore di volontariato messe in campo non sempre da parte dell'amministrazione pubblica, provinciale in particolare, vi è uno sforzo per sostenere un settore semplicemente insostituibile.

Anche se il volontariato non è certo chiamato ad essere sostituto dei servizi pubblici.

La legge sull'invecchiamento attivo, ad esempio, è stata approvata in pompa magna senza tuttavia essere dotata di una capacità economica reale per essere attuata.

Così come resta un regolamento che mette sullo stesso piano associazioni strutturate e consolidate con Auser, Anteas e Ada alle decine e decine di piccole realtà – preziosissime sia chiaro soprattutto nelle realtà periferiche – come i Senioren Club.

L'auspicio è che vi sia quanto prima un cambio di passo che tenga conto dei cambiamenti sociali, e della necessaria finalizzazione della contribuzione pubblica che dovrà abbandonare definitivamente la cosiddetta "distribuzione a pioggia" per non scontentare nessuno.

Il futuro del resto sarà sempre più impegnativo per tutti e avrà bisogno di scelte coraggiose e lungimiranti per non ghettizzare gli anziani e tentare di fronteggiare le emergenze della solitudine e delle difficoltà economiche di sempre più ampie fasce della società.

*Orfeo Donatini Presidente Auser Federazione Alto Adige aps / VSSH Dachverband Südtirol vfg



Bimestrale dell'Associazione AUSER-Vssh O.N.L.U.S.

(Decreto Prov. Aut. di Bolzano nr. 15/1.1. del 1.6.1996) Registrazione Tribunale di Bolzano n. 20/2001 del 24.10.2001 Iscrizione ROC: n. 24787

Direttore responsabile: Orfeo Donatini

Redazione: Elio Fonti - Luisa Gnecchi - Irene Pampagnin Lorenzo Vidale - Guido Margheri - Maurizio Surian - Christian Wenter

Grafica e impaginazione: Vittorio De Polo

Internet: Lorenzo Vidale

Redazione: 39100 Bolzano - Bozen I Piazza Don Bosco Platz 1A

Tel.: 0471/200588 - Fax: 0471/500600

email: presidio@auserbz.org - sito internet: www.auserbz.org Stampa: Athesia Druck - via del Vigneto, 7 - 39100 Bolzano Diffusione: quotidiano ALTO ADIGE - Tiratura: 10.500 copie

lban: IT87J0604511603000001719700

Spedizione: Poste Italiane SpA in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in Legge 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, NE/BZ





IL PROGRAMMA

Obiettivo offrire nuovi servizi di aiuto alla persona sul territorio

segue dalla prima

quotidianamente a far crescere Auser ed allietano e aiutano, con la loro opera, le giornate delle tante persone che si rivolgono alla nostra Associazione.

Ma dobbiamo guardare alla crescente richiesta di aiuto che ogni giorno arriva al nostro centralino, ad una nuova povertà, non solo economica, che continua ad ampliare il divario tra chi sta bene e chi non arriva a fine mese.

Per questo proveremo a rafforzare la nostra presenza nei servizi di aiuto alla persona, rafforzando il rapporto con le tante persone anziane che vivono in solitudine o che non hanno i mezzi per svolgere la attività quotidiane.

Dopo 10 mesi alla guida di questa Associazione ho chiaro che vi è ancora molto da fare, a partire dall'offerta di nuovi servizi.

Tra questi l'impegno che mi assumo, per il prossimo anno, e quello di provare ad allestire un servizio medico di ascolto e che possa dare anche un servizio presso le abitazioni di coloro che, per problemi di salute, faticano a muoversi.

Stiamo lavorando per riorganizzare la sede di Merano provando ad offrire nuovi servizi.

Ma oltre questo dobbiamo implementare tutte le altre nostre attività, cercando di coinvolgere i cittadini del quartiere e della città. Cultura, viaggi, ballo, il circolo pomeridiano presso la nostra sede di Piazza Don Bosco, l'aiuto nella Case di Riposo, in ospedale necessitano di essere rafforzati.

Ma per far ciò serve che nuovi volontarie/i si avvicinino ad Auser donando del loro tempo da dedicare a chi ne ha bisogno.





Sono i soci volontari attivi la risorsa più importante per l'Associazione, la forza trainante grazie al cui impegno, capacità ed esperienza viene realizzata la nostra attività.

Per lavorare insieme al meglio è necessario, però, che i volontari condividano i principi su cui si fonda Auser, gli scopi che si prefigge, le regole associative, l'etica di comportamento.

Condividere ed usufruire di quanto Auser mette a disposizione dai viaggi alle attività del ballo a quelle culturali.

Fare volontariato, far parte di Auser vuol dire anche questo. Spesso una persona che scopre nel proprio impegno verso il volontariato un modo nuovo per mettere a frutto le proprie competenze e trova gratificazione nel regalare qualche ora del suo tempo agli altri.

A volte è un giovane che capisce come il rapporto intergenerazionale possa essere un'occasione per conoscere meglio se stesso e gli altri.

*Maurizio Surian Presidente Centro Auser Bolzano odv VSSH Zentrum Bozen eo





FILO D'ARGENTO

dal lunedì al venerdì von montag bis freitag 8:30 - 12:00

0471 - 930126 | 0471 200588

Podini Foundation e Centro Auser Bolzano odv uniscono le forze per offrire un nuovo servizio di accompagnamento al cimitero

La **Podini Foundation** offre già da tempo, all'interno del cimitero, un servizio di navetta per aiutare le persone anziane o con problemi di deambulazione a raggiungere il luogo dove sono sepolti i propri cari.

A questo si aggiunge il tassello di Auser.

A partire dal mese di novembre l'associazione mette a disposizione i propri volontari e le proprie auto per accompagnare le persone anziane da casa al cimitero di Oltrisarco. Inizialmente il servizio sarà svolto il sabato mattina.

Un ulteriore aiuto, a scopo sociale, verso coloro che necessitano di un aiuto.

Il servizio avrà inizio sabato 2 novembre 2024. Per informazioni e prenotazioni contattare Auser Bolzano, in Piazza Don Bosco 1/a, al numero 0471930126, dal lunedì al venerdì mattina dalle ore 8:30 alle ore 12:00















L'INTERVENTO

Il grazie del presidente Kompatscher Provincia sempre al vostro fianco

segue dalla prima

aiuto concreto alle persone anziane e promuovendo iniziative che valorizzano l'invecchiamento attivo e la piena inclusione sociale.

L'importanza del vostro lavoro è evidente, e i risultati parlano da soli e lo fanno concretamente.

Mi piace in questo senso citare il vostro servizio di trasporto solidale è uno degli esempi più luminosi del vostro impegno. Grazie alla rete creata con Anteas e Ada, avete realizzato oltre 17.000 trasporti solo nel 2023, un dato che testimonia quanto questo servizio sia fondamentale per migliorare la qualità di vita delle persone anziane.

Chi non può più muoversi in autonomia, grazie a voi, ha ancora la possibilità di partecipare attivamente alla vita della comunità, mantenendo la propria indipendenza.

Il coro delle nonne rappresenta un altro meraviglioso progetto. La capacità di creare legami tra le generazioni, come accade con le collaborazioni con il coro del liceo Pascoli, dimostra quanto sia importante valorizzare l'interazione tra giovani e anziani. I concerti nelle case di riposo non solo portano la bellezza della musica a chi spesso si trova in una condizione di isolamento, ma creano momenti di condivisione e gioia che arricchiscono tutte le generazioni coinvolte.

Questi sono solo due dei tanti progetti e delle innumerevoli iniziative che hanno caratterizzato questi trent'anni di attività. Un impegno costante che non sarebbe stato possibile senza la passione e la dedizione di tutti i volontari, collaboratori e operatori che lavorano ogni giorno con un unico obiettivo: migliorare la vita degli anziani nella nostra provincia.

È grazie a loro che le vostre attività si sono potute sviluppare, crescendo e rispondendo alle esigenze di una società in continuo cambiamento. L'umanità e l'empatia con cui portate avanti la vostra missione sono un esempio per tutti noi.

Guardando al futuro, sono convinto che continuerete a essere un punto di riferimento per la nostra

Le sfide che ci attendono richiedono innovazione e capacità di adattamento, ma so che saprete affrontarle con la stessa determinazione e lo stesso spirito di servizio che vi ha contraddistinto in questi anni.

La Provincia autonoma di Bolzano sarà sempre al vostro fianco, pronta a sostenere i vostri progetti e a promuovere una visione dell'invecchiamento che veda questa fase della vita come una preziosa opportunità, da vivere con pienezza e dignità.

A nome mio personale e di tutta la Giunta provinciale, voglio esprimervi il più sincero ringraziamento per l'enorme contributo che offrite alla nostra società. Vi auguro di cuore che i prossimi anni siano ricchi di successi, nuove iniziative e soprattutto di tanta soddisfazione per il vostro straordinario lavoro. Insieme, possiamo costruire una comunità dove ogni persona, a prescindere dall'età, si senta apprezzata, rispettata e parte attiva della nostra vita collettiva.

Con stima e riconoscenza,

Arno Kompatscher

*Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige

E TEMPO DI ESSERE.

TESSERAMENTO 2024



www.auser.it

f X 🕞 🧿 🖪

Auser.

auser

La cittadinanza non ha età

È tempo di essere appassionati, solidali, responsabili, attivi, gentili, uniti. È tempo di essere





CLUB IPAZIA

Convegno in Sala Civica sull'isolamento degli anziani

di Christian Wenter*

Il 15 novembre è la Giornata Nazionale contro la Solitudine dell'Anziano.

Per incentivare l'attenzione su drammatico problema inserendosi tra le numerose iniziative che si svolgono su tutto il territorio nazionale, venerdì 8 novembre alle 14, nella Sala di Rappresentanza del Comune di Bolzano, in vicolo Gumer 7, il Circolo culturale Auser Club Ipazia, in collaborazione con l'Associazione Italiana di Psicogeriatria (AIP) e il patrocinio della Città di Bolzano, invita la cittadinanza a un convegno informativo per illustrare le dimensioni del fenomeno della solitudine dell'anziano e indicare attività e iniziative sul territorio locale.

I diversi contributi al convegno presenteranno una visione delle cause e dei possibili rimedi.

L'isolamento sociale è un fenomeno in crescita nelle società occidentali.

Anche la popolazione anziana locale evidenzia questo fenomeno sia in persone che vivono molto decentrate in posti isolati come nei centri urbani.

Secondo una recente indagine sugli anziani in Alto Adige condotta dall'ASTAT 2023 nella nostra provincia l'83% degli over 75 esprime un elevato "bisogno di vivere relazioni sociali".

Il 10% del campione ha spesso

o continuamente una sensazione di "solitudine", maggiormente gli anziani residenti in città (con conseguente differenza in base alla madrelingua) e gli over 84 (con conseguente differenza di genere).

La solitudine è capace di provocare, fra i più fragili come gli anziani, conseguenze pesanti e devastanti non solo a livello psicologico ma anche sulla salute fisica e sull'autonomia personale. L'esperienza clinica e gli studi riportati dalla letteratura scientifica in tutto il mondo dimostrano che chi è solo rischia di ammalarsi di più e di avere una vita più breve. È ormai comunemente acquisito che la solitudine è patogena e accorcia la vita.

La sofferenza somatica e psichica provocata dalla solitudine è una delle problematiche più rilevanti del nostro tempo.

I dati che vengono prodotti da varie fonti continuano a confermare la drammaticità del fenomeno solitudine dell'anziano.

Il primo contributo scientifico del convegno, moderato dal Dr. Günther Donà, è affidato al Prof. Marco Trabucchi, presidente fondatore di AIP.

Tra i relatori ci saranno inoltre il Dr. Albert March ("Conseguenze psichiche e fisiche della solitudine"), la Dott.ssa Francesca Zucali ("La solitudine dei caregiver"), la Dott.ssa Liliana Di Fede ("Il ruolo protettivo delle connessioni").

Se nella prima parte del convegno il focus affrontato riguarda principalmente la sofferenza che porta l'individuo a isolarsi, soprattutto verso il fine vita, il convegno, dopo un intervallo che prevede l'esibizione del Coro Auser, proseque poi con uno squardo rivolto alle iniziative ed agli interventi locali per ridurre ed alleviare la solitudine della popolazione anziana come per esempio: progetto "Einsamkeit" del KVW; progetto domotica presso i comuni di Bolzano e Merano; yoga della risata proposto dalla Croce Rossa Italiana.

Chiudono la giornata convegnistica le riflessioni del Prof. Marco Trabucchi.

Lo scopo di questo convegno in occasione della giornata nazionale contro la solitudine non è celebrare la sofferenza, piuttosto cercare di coniugare consapevolezza, coscienza, pensieri e azioni per il superamento individuale e collettivo di questa grave condizione umana, nel solco di una comunità attiva, resiliente e solidale

Si vuole affrontare il problema a livello locale, coinvolgendo l'attenzione di medici, psicologi ed altri operatori, in un impegno corale rivolto alla popolazione in generale.

*Responsabile scientifico del convegno

STRAORDINARIAMENTE QUOTIDIANI

Ogni giorno scegliamo di impegnarci al servizio delle persone più fragili, a cominciare dagli anziani.
Ogni giorno siamo al loro fianco nell'affrontare i problemi quotidiani, quelle piccole cose che nel mondo di ognuno sono fondamentali. Ogni giorno, anche nei momenti più

critici come quello che stiamo vivendo, lavoriamo concretamente alla costruzione di una società più solidale e partecipata, da cui nessuno sia escluso.

Questa è la nostra quotidiana straordinarietà.



La cittadinanza non ha età

auser





L'ESPERTO

La solitudine, una triste compagna dell'anziano

segue dalla prima

e superiore a quella associata con l'obesità".

Sulla stessa linea Cacioppo e Hawkley hanno intitolato un loro importante lavoro scientifico: "Social Isolation and Health: The Toxic Effects of Perceived Social Isolation". Queste indicazioni, anche se apparentemente molto drastiche, indicano lo sviluppo registrato in questi anni degli studi sulla solitudine e l'effetto che questi (in ambito epidemiologico, biologico e clinico) avrebbero dovuto avere sulla coscienza diffusa di molte persone. Solo recentemente, però, le collettività hanno preso coscienza della responsabilità verso le persone sole e verso la loro sofferenza, sia psicologica che riguardo alla salute somatica, sotto la pressione di eventi sempre più frequenti dai quali si percepisce la quantità di dolore e di sofferenza che essa provoca.

Contemporaneamente è anche cresciuto il livello di attenzione della medicina, che guarda alle conseguenze sulla salute degli eventi psico-sociali in generale; tra questi la solitudine svolge un ruolo di primaria importanza, sempre più visibile in una società povera di supporti e quindi della capacità di tamponare gli eventi negativi che la investono. E' una medicina che in questi anni ha fatto enormi progressi sul piano biologico; ora però sente la pressione degli eventi vitali sull'evoluzione dello stato di salute.

L'individualismo diffuso rallenta le possibilità di un intervento collettivo in favore della persona che le circostanze hanno ridotto in solitudine. Inoltre, le più moderne tecnologie della comunicazione non hanno facilitato la formazione di relazioni significative, concentrando l'attenzione su rapporti formali, privi della possibilità di incidere nel profondo. In questa realtà la possibilità di resilienza agli eventi negativi da parte della persona nella sua interezza è ridotta, qualsiasi sia il punto di partenza. Sopravvive chi ha la forza biologica e psicologica di mantenersi in piedi, anche quando attorno tutto crolla o quando nulla appare in grado di offrire aiuto.

Le persone sole si curano poco di sé stesse, perché sostengono sia inutile qualsiasi tentativo di migliorare la propria condizione; questo atteggiamento può essere la conseguenza di uno stato depressivo conclamato, ma è anche dovuto ad uno stile di vita scostante, chiuso, polarizzato su sé stesso, senza desideri e speranze di cambiamento. Nessuno si occuperà di indurre chi è solo a sottomettersi a controlli clinici e dei parametri biologici e il singolo non sentirà alcuna spinta in tal senso. I sintomi che possono comparire vengono inglobati in una visione negativa della vita, per cui i soli non attivano l'attenzione degli altri, e la persona continua a sopravvivere senza speranza.

Ma siamo certi che, al contrario, una società generosa non possa donare speranza anche a chi è solo?

> *Marco Trabucchi past-president Associazione italiana psicogeriatria

SALA DI RAPPRESENTANZA MUNICIPIO DI BOLZANO - Vicolo Gumer 7 VENERDÌ 8 NOVEMBRE 2024, dalle ore 14 alle 19 **CONVEGNO: NEMICA SOLITUDINE** Moderatore: Dr. Günther Donà Ex Direttore sanitario del Comprensorio di Bolzano Relatori Già professore ordinario di Neuropsicofarmacologia nell'Università di Roma Tor Vergata, specialista in psichiatria, è diret-Prof. Marco Trabucchi tore scientifico del Gruppo di Ricerca Geriatrica di Brescia e past-president dell'Associazione Italiana di Psicogeriatria. Dr. Albert March Ex primario del Reparto di Geriatria dell'Ospedale di Bolzano Psicologa e psicoterapeuta, Presidente del Comitato di Bolzano Dott.ssa Francesca Zucali della Croce Rossa Italiana Dr. Christian Wenter Ex primario del Reparto di Geriatria dell'Ospedale di Merano Dott.ssa Liliana Di Fede Direttrice generale ASSB Il programma prevede inoltre: Concerto del Coro Auser Laboratori

Manuel Pallua - Croce Rossa Italiana ODV. Presidente Comitato Provinciale: progetto sperimentale "Yoga della Risata"

Elisabeth Mair - KVW. Responsabile progetto "La solitudine dell'anziano" Richard Mahlknecht - Croce Bianca ODV. Responsabile reparto servizi sociali

8



GESUNDHEIT

Einsamkeit im Alter macht Krank und ist mehr als Alleinsein

Fortsetzung von Seite 1

und vereinsamt. Die Schnelllebigkeit modernen Lebens, der zunehmende Individualismus und die Anonymität unserer Gesellschaft begünstigten in den letzten Jahrzehnten auch in Südtirol das Phänomen ungewollter Einsamkeit.

Einsamkeit ist mehr als Alleinsein.

Dabei darf Einsamkeit nicht mit «alleine sein» verwechselt werden. Der Zustand und das Gefühl des Alleinseins sind nicht zwangsläufig mit einem Leiden verbunden

Alleinsein kann auch als wohltuend und schön empfunden werden.

Einsame Menschen dagegen leiden unter ihrer sozialen Isolation. Ihnen fehlt der gesellschaftliche Anschluss – die soziale Teilhabe. Das macht es schwer, aus der Einsamkeit herauszufinden.

Es sind insbesondere ältere Menschen nach der eigenen Pensionierung, dem Tod des Partners oder der Partnerin, mit kleiner werdendem sozialem Netzwerk oder Menschen mit gesundheitlichen Beschwerden, die besonders häufig unter Gefühlen von Einsamkeit leiden.

Einsamkeit stellt für ältere

Menschen ein Gesundheitsrisiko dar.

Dass Ältere, die sich über einen langen Zeitraum hinweg einsam fühlen, sich weniger bewegen, seltener Sport treiben, unzureichend essen, mehr rauchen oder schlechter schlafen und schon allein deswegen häufiger chronische Erkrankungen haben, ist gut nachvollziehbar. Das gesundheitliche Risiko bei Einsamkeit ist aber wesentlich komplexer.

So kann Einsamkeit Stress verursachen.

Die Spiegel der Stresshormone Cortisol sowie Adrenalin und Noradrenalin sind bei Stress erhöht. Hält die Stressreaktion lange Zeit an, kann das sehr negative Effekte auf die Gesundheit haben. Solcher Dauerstress lässt den Blutdruck und den Blutzuckerspiegel ansteigen und schwächt das Immunsystem. Dadurch steigt das Risiko, eine ganze Reihe von Krankheiten zu bekommen, vom einfachen Schnupfen über andere Infektionskrankheiten, vor allem Herzinfarkt und Schlaganfall bis hin zu Krebs und Demenzerkrankungen. Die Psyche leidet ebenso, Einsamkeit im Alter kann zu Depressionen und einem erhöhten Suizidrisiko führen.

Die traurige Bilanz ist, dass einsamkeitsbetroffene Menschen eine deutlich geringere Lebenserwartung haben. Das subjektive Empfinden von Einsamkeit hat damit vergleichbar gesundheitsschädliche Wirkung wie Bewegungsmangel, Übergewicht, starker Alkoholkonsum oder Rauchen.

Welche Rolle spielt das Umfeld älterer Menschen?

Im Umkehrschluss kann man folgern, dass im Sinne einer Verlängerung des eigenen Lebens nichts gesünder ist als die aktive Teilnahme an der Gemeinschaft mit anderen Menschen. Familie, Freundinnen, Freunde und Personen aus der Nachbarschaft können dazu beitragen, dass ältere Menschen regelmäßig Kontakte pflegen, sich austauschen und gemeinsam etwas unternehmen können. Das soziale Umfeld kann bei Bedarf auch Unterstützung bieten. Damit ältere Menschen ein aktives Leben führen können, muss aber auch die Wohnumgebung altersgerecht gestaltet sein. Auch Freizeitangebote sollten gut erreichbar sein. Diese Ressourcen im Umfeld älterer Personen können die abnehmenden persönlichen Ressourcen, wie beispielsweise zunehmenden Einschränkungen der Mobilität kompensieren und somit die Gesundheit älterer Menschen stärken.

> *Christian Wenter Geriater und Gerontologe













LO SPORTELLO SOCIALE

a cura di Luisa Gnecchi

Nel nostro impegno come Sportello Sociale ci accorgiamo che alcune misure utili - statali, regionali, provinciali o comunali - non sono conosciute e poiché si possono ottenere solo se si fa esplicita domanda, con questa rubrica cercheremo di pubblicizzarle

Purtroppo ancora è capitato che si rivolgano al nostro sportello persone che chiedono se rispondere a messaggi che invitano a completare dati per avere un rimborso Irpef o Inps o per avere un bonus.

Il consiglio è sempre lo stesso: essere vigili, non cliccare su link sospetti e non fornire mai informazioni personali.

L'Agenzia delle Entrate "disconosce questa tipologia di comunicazioni, rispetto alle quali si dichiara totalmente estranea.

In caso di dubbi sulla veridicità di una comunicazione ricevuta dall'Agenzia, è sempre preferibile verificare preliminarmente consultando la pagina 'Focus sul phishing' sul sito (https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/focus-sul-phishing) o di contattare direttamente l'Ufficio territoriale competente.", anche INPS suggerisce di entrare nel sito per verificare.

Ci è capitato ancora che vengano persone in difficoltà perché hanno familiari con disabilità grave e non riescono a far conciliare i problemi lavorativi e familiari, bisogna ricordare a tutti che esiste la possibilità per lavoratori e lavoratrici dipendenti di avere i permessi della legge 104/92, 3 giornate al mese, ma anche il congedo fino ad un massimo di due anni con indennità pari al 100% della retribuzione e contribuzione figurativa, esistono inoltre contributi provinciali pagati dall'agenzia ASSE.

RUBRICA

Diffidare sempre delle richieste online dei dati personali

Si tratta di un contributo provinciale che viene erogato a sostegno della contribuzione previdenziale per i periodi dedicati all'assistenza domiciliare di familiari o di minori affidati/e a tempo pieno, gravemente non autosufficienti, cioè che sono stati inquadrati nel 2°, 3° o 4° livello assistenziale provinciale, oppure, nel caso di bambini fino ai cinque anni, con grado di invalidità pari o superiore al 74 per cento, o ciechi civili, o sordi.

Il contributo spetta a coloro che abbiano effettuato **versamenti volontari** alla propria cassa previdenziale in qualità di:

- 1. lavoratori dipendenti con contratto part time inferiore al 70%;
- 2. lavoratori dipendenti in aspettativa non retribuita e senza copertura previdenziale;
- iscritti alla Gestione Separata dell'INPS;
- 4. persone che non svolgono alcuna attività e che non risultano iscritte a forme previdenziali obbligatorie (p.es. casalinghe, studenti).

Il contributo spetta anche a coloro che abbiano effettuato **versamenti obbligatori** alla propria cassa previdenziale in qualità di:

1. lavoratori autonomi o liberi professionisti.

Inoltre spetta anche a coloro che siano iscritti a un **fondo pensione complementare** da più di sei mesi con versamenti regolari a proprio carico con cadenza almeno trimestrale o in alternativa abbiano versato nel proprio fondo pensione un importo pari o superiore a 360,00 € a proprio carico.

Al momento della presentazione della domanda la persona richiedente deve essere:

- residente in Provincia di Bolzano e inoltre;
- residente da almeno 5 anni nella regione Trentino-Alto Adige oppure avere una residenza storica di 15 anni nella regione Trentino-Alto Adige, di cui almeno uno immediatamente antecedente la domanda.

• Il contributo non spetta:

- ai titolari di pensione diretta;
- per i periodi durante i quali sono stati riconosciuti contributi figurativi (per esempio per maternità anche per altri figli, Aspi, Naspi).
- Il contributo può essere concesso fino al raggiungimento del requisito minimo per ottenere la pensione di anzianità o di vecchiaia oppure oltre l'età pensionabile prevista, se la persona richiedente non ha raggiunto i 20 anni contributivi.

Tutti i patronati, in particolare l'INCA sono in grado di aiutare e spiegare tutte queste possibilità di congedi e permessi.





È TEMPO DI AUSER

30 ANNI DI COMUNITÀ, GENTILEZZA, PASSIONE

Venerdì 4 ottobre, Sala Rosenbach, Pz. Nikoletti

Quest'anno l'Associazione Auser celebra un traguardo significativo: 30 anni di attività al servizio della comunità. Un momento importante per riflettere sulle storie, i progetti e le esperienze che hanno caratterizzato il proprio percorso.

In questo lungo cammino, migliaia di persone hanno attraversato le nostre porte. Ci sono stati coloro che hanno ricevuto il nostro supporto, ma soprattutto ci sono i nostri straordinari volontari. Per questo vogliamo dedicare un sentito ringraziamento a tutti coloro che, con impegno e dedizione, hanno reso possibile tutto ciò. In particolare, un pensiero speciale va a coloro che da più di vent'anni offrono il loro tempo e le loro energie per aiutare gli altri.

Questi volontari oltre ad essere i pilastri della nostra associazione, sono dei veri e propri fari di speranza, esempio e solidarietà. La loro disponibilità e il loro entusiasmo nel portare gioia e sostegno ai più fragili sono stati, e sono tuttora, fondamentali per costruire legami profondi e duraturi all'interno di tutta la comunità.

I VOLONTARI PREMIATI
ALLA CELEBRAZIONE
DEI 30 ANNI DI AUSER
IL 4 OTTOBRE 2024



CARLA GUERRA con Auser da 32 anni



GABRIELLA RELLA BISSACCO con Auser da 30 anni



ROSALIA CANOVA con Auser da 30 anni



MARIA JELLICI con Auser da 28 anni



ROCCO ROMEO con Auser da 26 anni



ELENA CAVALLIcon Auser da **25 anni**





ANTONIA MUTZ con Auser da 25 anni



EVA MUTZ con Auser da 25 anni



ROMOLO MAGOSSO con Auser da 25 anni



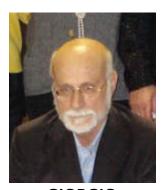
FACCHINI con Auser da 25 anni



BRUNO BASSANI con Auser da 24 anni



ROSALIA SAVIO con Auser da 23 anni



GIORGIO CLAPS con Auser da 21 anni

Un pensiero speciale e un ringraziamento ai volontari che hanno regalato oltre 20 anni del loro tempo ad Auser:

Vittoria Fanti, Renato Meran, Gianni Paternolli, Renato Salvato, Franca Pasini, Ketty Antonioli, Filippo Cuzzucoli

e a tutti coloro che non sono più con noi ma che portiamo sempre nel cuore.

Grazie!

Stanno per avvicinarsi ai **20 anni** di attività in Auser, i volontari: Riccardo Cumer, Paolo Borella, Tiziana Capuzzo, Elisabeth De Wohlgemuth, Rossi Roberto, Franco Saggion, Lorenzo Vidale e Gabriele Antinarella.

In questa giornata speciale abbiamo celebrato non solo i successi raggiunti, ma festeggiato anche i volontari che hanno permesso ad Auser di raggiungere questi risultati, senza i quali Auser non sarebbe ciò che è oggi.

Continueremo a lavorare fianco a fianco per un futuro sempre più solidale.

Auser da 30 anni è...

- il trasporto solidale
- il sostegno nelle strutture di degenza e in ospedale
- Il circolo ricreativo
- la consegna di spesa, farmaci ecc. a domicilio
- la compagnia a domicilio o per la passeggiata
- lo sportello sociale
- un aiuto all'approccio digitale
- la festa danzante
- l'incontro culturale aperto alla cittadinanza
- le gite e i soggiorni e tanto altro ancora... vieni a trovarci!



Una nuova vettura per il trasporto solidale

Siamo entusiasti di annunciare l'arrivo di un nuovo veicolo presso la nostra associazione: la Ford TOURNEO COURIER! Questo importante mezzo di trasporto, ottenuto grazie al fondamentale contributo della Provincia Autonoma di Bolzano, rappresenta un enorme passo avanti per i nostri servizi di trasporto solidale. La nuova Ford TOURNEO COURIER ci permetterà di migliorare e potenziare i trasporti per anziani, persone con difficoltà motorie e tutti coloro che necessitano di assistenza nei loro spostamenti quotidiani.

L'acquisizione di questo veicolo è stata resa possibile dall'impegno collettivo e dalla generosità della Provincia Autonoma di Bolzano, che da sempre sostiene iniziative di grande valore sociale. Un ringraziamento speciale va anche ai nostri volontari, che con dedizione continuano a essere il cuore pulsante della nostra associazione. Un grazie di cuore a tutti coloro che hanno reso possibile questo traguardo, a Sandro Guarento di Autocity che ci ha guidato nell'acquisto e invitiamo tutti i soci e volontari a unirsi a noi per far crescere insieme il nostro impegno verso il prossimo.



Grazie al Gruppo Alpini Gries per il defibrillatore

In occasione del 70° anniversario di fondazione del Gruppo Alpini Gries di Bolzano, desideriamo esprimere la nostra più sincera gratitudine per la generosa donazione di un defibrillatore.

Questo gesto di grande sensibilità testimonia l'impegno e la dedizione che gli Alpini dimostrano da sempre verso la comunità. Un defibrillatore rappresenta uno strumento fondamentale per la sicurezza collettiva, capace di salvare vite in situazioni di emergenza.

Grazie di cuore per questo prezioso contributo, che resterà come segno tangibile del vostro 70° anniversario, a testimonianza di un continuo impegno al servizio del prossimo.





sala polifunzionale "Europa" Via del Ronco 11-Bolzano

im Mehrzwecksaal "Europa", Neubruchweg11 -Bozen





DISCRETI. PERSONALIZZATI. UNICI.

Ogni apparecchio è unico, personalizzato per le Sue esigenze. I nuovi apparecchi acustici sono quasi invisibili e garantiscono un elevato comfort uditivo e un suono eccezionale.

Bolzano

Via Roma 18M lun.-ven. ore 8.30-12.30 ore 14.00-18.00

Bressanone

Via Fienili 15A lun.-ven. ore 8.30-12.30 ore 14.00-18.00

Brunico

Via Duca Sigismondo 6C lun.-ven. ore 8.30-12.30 ore 14.00-18.00

Merano

Corso Libertà 99 lun.-ven. ore 8.30-12.30 ore 14.00-18.00

Egna

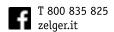
Ottica Julius Largo Municipio 36 ogni mercoedì ore 8.30-12.30

Prato Stelvio

Farmacia Prato Via Croce 2A ogni 1° mar. del mese ore 8.30 - 12.30

Silandro

Ex-Ambulatorio dott. Tappeiner Via Karl Schönherr 19 ogni gio. ore 8.30-12.30 ore 14.00-18.00







CLUB IPAZIA

Nel ricco programma culturale libro, mostre e cortometraggio

di Elio Fonti*

Un calendario ricco di eventi culturali quello che il Club Ipazia propone per il prossimo autunno, offrendo ai cittadini di Bolzano e di Merano la possibilità di scegliere tra il ciclo "Educazione alla salute e al benessere", il ciclo "Incontri letterari" e la rassegna "Incontri culturali meranesi".

In questa pagina e in quella a fianco le schede con gli argomenti, i protagonisti e le date.

Dalla medicina alla letteratura, dalla memoria storica all'arte emergono alcune iniziative di sicuro impegno anche grazie al coinvolgimento delle istituzioni locali.

Testo d'arte "Di-Speranza" di prossima pubblicazione.

Nel testo d'arte "Di-Speranza" Roberto Caradonna, pittore e scultore di professione, ripercorre una fase inquieta della sua vita: il tumore al polmone.

Attraverso immagini coinvolgenti offre la sua esperienza nel percorso esistenziale e terapeutico affrontato; ne mostra la complessità e la sofferenza, le potenzialità di introspezione e di cambiamento. Il testo è un atto d'amore per chi ogni giorno affronta la malattia, o ci convive, per chi la vince, per chi ne è vinto.

Cortometraggio "Ti racconto la solidarietà". Un breve cortometraggio composto di interviste e immagini di contesto. Verranno raccolte le testimonianze di cinque volontari Auser che risponderanno a domande per far emergere i motivi per cui hanno scelto di essere volontari e quali soddisfazioni hanno ricavato da questa esperienza. Le testimonianze saranno molto personali e faranno leva sull'emozione, anche attraverso il racconto di aneddoti.

Mostra fotografica "Amarcord Sciangai". La mostra fotografica è la risposta, molto attesa, alla richiesta del quartiere Don Bosco di non perdere la memoria di un passato sentito come parte imprescindibile di una storia personale e collettiva.

Le Semirurali non ci sono più: esistono però le persone, i sentimenti, i ricordi.

L'inaugurazione della mostra è prevista in ottobre nella chiesa Don Bosco.

Amarcord Sciangai 2.

Dopo il grande successo dell'anno scorso secondo appuntamento con "Amarcord Sciangai" sabato 1º febbraio 2025 al Teatro Cristallo. Un pomeriggio di Storia con la S maiuscola, ma anche di storie: storie individuali di riscatto e di solidarietà.

E ancora letture sceniche, musica e cabaret.

Nemica solitudine. Convegno con il Prof. Marco Trabucchi nella Sala di Rappresentanza del Comune di Bolzano l'8 novembre.

Tavola rotonda su "PNNR, Sanità, Terzo Settore e volontariato": il 15 novembre nella Sala Biblioteca del Giornale Alto Adige.

*presidente Club Ipazia

I pomeriggi meranesi

MERANO, ORE 16.30 - AUSER, VIA UGO FOSCOLO 8				
DATA	TUTORS	TITOLO		
Mercoledì 23/10/24	Carlamaria Braga Maria Angela Madera	Visita guidata a Castel Coira Partenza dall'Auser: ore 13.30		
Mercoledì 30/10/24	Sara Notaristefano Rosalba Zavaglia	Conferenza "Il conflitto generazionale" Analisi de "I vecchi e i giovani" di Luigi Pirandello		
Mercoledì 06/11/24	Lucia Longo Tiziana Negri	Visita guidata alla chiesa di Santa Maria del Conforto, Maia Bassa - Merano		
Mercoledì 13/11/24	Tiziana Negri Carmen Criscitiello	Esercizi di mobilità e ginnastica respiratoria		
Mercoledì 20/11/24	Maria Angela Madera Bruno Montali	Il sentiero della poesia		
Sabato 14/12/24	Sipario Amico Odv	Noche de tablao - Spettacolo di flamenco Centro della Cultura, ore 18		



Ciclo Educazione alla salute a al benessere

BOLZANO, ORE 15 SALA EUROPA - VIA DEL RONCO 15 Conferenze con il patrocinio del Comune di Bolzano				
DATA	RELATORE	ARGOMENTO		
Venerdì 20/09/24	Dr. Albert March	Prevenzione salute mentale		
Venerdì 18/10/24	Dott. Ciro Onza	Vaccini, perché sono importanti		
Venerdì 22/11/24	Dott.ssa Elisa Morra	Cuore e cervello		
Venerdì 06/12/24	Dott. Pierpaolo Patrizi	Essere in relazione. A qualunque età		

BOLZANO, VENERDÌ 8 NOVEMBRE, ORE 14 SALA DI RAPPRESENTANZA - VICOLO GUMER 7

Con il patrocinio del Comune di Bolzano

CONVEGNO: NEMICA SOLITUDINE

Relatori: Prof. Marco Trabucchi, Dr. Albert March, Dott.ssa Francesca Zucali, Dott.ssa Liliana Di Fede. Moderatore: Dr. Günther Donà. Segreteria scientifica: Dr. Christian Wenter

MERANO, ORE 16.00, SALA CIVICA - VIA O. HUBER 8 Conferenze con il patrocinio del Comune di Merano			
DATA	RELATORE	ARGOMENTO	
Venerdì 27/09/24	Dott. Ciro Onza	Vaccini, perché sono importanti	
Giovedì 17/10/24	Dott. Massimo Bernardo	Il testamento biologico	
Mercoledì 27/11/24	Dott.ssa Francesca Zucali Dott.ssa Francesca Schir	I corpi delle donne, la violenza e il patriarcato	
Venerdì 13/12/24	Dott.ssa Elisa Morra	Cuore e cervello	

Ciclo Incontri letterari

BOLZANO, ORE 17, AUSER, PIAZZA DON BOSCO 1A				
DATA	AUTORE/AUTRICE	TITOLO		
Mercoledì 25/09/24	Ettore Frangipane	Il figlio di Hüttler		
Mercoledì 09/10/24	Anita Cainelli	Il peso dell'ingiustizia		
Mercoledì 23/10/24	Alessandro Beati	Fethanei - L'approdo perduto		
Mercoledì 13/11/24	Marina Michielotto	Il sapore dell'acqua		
Mercoledì 04/12/24	Mariarita Di Pasquale	La musica siamo noi		

MERANO, ORE 17, AUSER, VIA UGO FOSCOLO 8			
DATA	AUTORE/AUTRICE	TITOLO	
Mercoledì 18/09/24	Alberto Pasquali	La famiglia Trapp a Castel Coira	
Mercoledì 16/10/24	Claudio Bianchetti	Ironta - Pazzo per Victor	
Venerdì 29/11/24	Annarita Montemaggiore	Sospesa	
Venerdì 06/12/24	Karin Bertagnolli	Morsa	

La forza di Auser

Un appello alla partecipazione

di Lorenzo Vidale Presidente Centro Auser Insieme aps VSSH Zentrum Zusammen vfg

La vera forza di Auser risiede nel contributo quotidiano di tutte le volontarie e i volontari che dedicano il foro tempo per aiutare chi è in difficoltà. Questo impegno costante è il cuore pulsante della nostra associazione, ma oggi sentiamo il bisogno di uno sforzo in più.

Non ci basta il semplice atto del volontariato; chiediamo a tutti di partecipare attivamente anche alfa vita sociale di Auser. Facciamo gruppo, creiamo legami, e sentiamoci orgogliosi di far parte di questa grande famiglia. Solo così possiamo rafforzare il nostro senso di appartenenza e alimentare lo spirito di solidarietà che ci unisce.

In questi anni ho avuto il piacere di contribuire alfa sviluppo de/fa sezione dedicata ai viaggi, un'opportunità preziosa per socializzare e creare momenti di condivisione. Tuttavia ho notato con rammarico una scarsa, se non nulla, partecipazione dei volontari a queste attività. Questo distacco lascia un vuoto importante, perché ogni iniziativa trae forza da/fa partecipazione e dall'energia di chi fa vive.

Il nostro Statuto, all'articolo 4, specifica chiaramente l'importanza di " ... partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione ... ". Ma non si tratta solo di un dovere formale. Dobbiamo andare oltre il semplice rispetto delle regole e riscoprire il piacere di stare insieme, di sentirci parte attiva e vitale di Auser.

Vi invito con calore a prendere parte alle prossime iniziative, come "lo Vado", e ai viaggi che organizziamo ogni anno. Partecipate, fate sentire la vostra presenza, perché solo uniti possiamo costruire il futuro della nostra associazione.

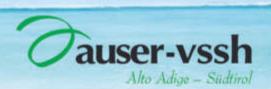


Soggiorni - Tour e Gite 2025

SOGGIORNI MARINI Puglia - Sardegna Alba Adriatica -Riccione Pesaro TOUR
Isola di Malta
Capitali europee
Bologna - Ferrara
Ravenna

LA PASSEGGIATA IO VADO TREKKING GITE giornaliere
Aquileia - Grado
Navigazione a Chioggia
e i casoni
Rimane l'attività delle
camminate





IO Vado ... ma non da solo!

stiamo preparando fantastiche sorprese per un altro anno insieme

